



COMUNE DI FONZASO

PROVINCIA DI BELLUNO
P.zza I° Novembre, 14
32030 - FONZASO

C.F. 00207040254

Area Amministrativa

<http://www.comune.fonzaso.bl.it>
e-mail fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net

ORARI Uffici

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato
dalle 9,00 alle 12,30

Giovedì pomeriggio
dalle 14,30 alle 17,00

Prot.n. 5359

Fonzaso, 27.09.2022

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DUE CIMITERI COMUNALI DI FONZASO ED ARTEN IN COMUNE DI FONZASO (BL) – PERIODO DAL 01.11.2022 AL 31.10.2025.

Si rende noto che questa Amministrazione provvederà, prossimamente, ad affidare l'appalto del servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali e della manutenzione ordinaria dei due cimiteri comunali di Fonzaso ed Arten in Comune di Fonzaso (BL) – periodo dal 01.11.2022 al 31.10.2025 - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, dell'art. 1 del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito dalla legge 11.09.2020, n. 120 e dell'art. 51 del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021, n. 108 con aggiudicazione tramite il criterio del prezzo più basso previa valutazione delle offerte, acquisite in modalità telematica (ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del Codice) attraverso la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, formulate dagli Operatori Economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Si precisa che con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e che pertanto non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Il presente avviso non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del Codice Civile.

Il Committente si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio.

Conseguentemente la presente indagine di mercato non ingenera negli operatori economici alcuna aspettativa di affidamento sul successivo invito alla procedura di gara.

1. ENTE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO

Il Committente: Comune di Fonzaso (BL), Piazza I° Novembre 14, 32030 Fonzaso (BL), NUTS: ITH33, tel: 0439-5701, fax: 0439-570122, e-mail: segreteria.fonzaso@feltrino.bl.it, PEC: fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net, sito internet: <http://www.comune.fonzaso.bl.it>, Servizio: Area Amministrativa.

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Michela Zanella tel. 0439-570105 fax: 0439/570122, e-mail: segreteria.fonzaso@feltrino.bl.it; pec: fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net.

Informazioni per aspetti di natura procedurale ed amministrativa possono essere chieste esclusivamente in forma scritta con inoltro all'indirizzo pec: fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net.

2. VALORE DELL’AFFIDAMENTO

L'importo complessivo del servizio per l'intero periodo di tre anni ammonta a € 69.000,00 (diconsi euro sessantanovemila/00) I.V.A. esclusa, di cui:

- € 67.500,00 soggetti a ribasso
- € 1.500,00 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso

Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, è di € **85.550,00**.

Si precisa che gli importi sopra riportati potranno subire modifiche non significative, tali comunque da non comportare variazione ai requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZATA E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Requisiti di carattere generale:

È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 nonché degli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo.

Requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione:

- essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei;
- aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della lettera d'invito servizi analoghi a quelli della presente lettera d'invito per un ammontare di €. 69.000,00;

Per l'esecuzione delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L. 6.11.2012, n. 190, **gli operatori economici devono possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco** (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23.3.2016 e DPCM 18.4.2013 come aggiornato dal DPCM 24.11.2016).

4. ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

Le caratteristiche generali del servizio, nonché la natura ed entità delle prestazioni richieste sono indicate nel dettaglio nello schema di Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale allegato sub. 2) alla presente indagine di mercato.

Le località di esecuzione sono i cimiteri di Fonzaso ed Arten.

Il servizio oggetto del presente affidamento deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Tutte le attività di cui è costituito il servizio dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge.

La durata del servizio è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data della stipula del contratto o dell'avvio dello stesso in via d'urgenza.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Chiunque abbia interesse ad essere invitato a partecipare alla gara lo può manifestare per iscritto. L'invio della manifestazione di interesse può essere effettuato solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica (PEC) fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net entro le ore **12.00** del giorno **07.10.2022**.

La richiesta, **firmata digitalmente ed accompagnata dall'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal R.U.P. (punto 7 del presente avviso)**, dovrà contenere l'autorizzazione espressa che tutte le comunicazioni che interverranno successivamente siano effettuate a mezzo PEC, con indicazione del relativo indirizzo, nonché la comunicazione del domicilio eletto per le comunicazioni (a tal fine può essere utilizzato l'all. sub. 1).

6. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI AFFIDO



COMUNE DI FONZASO

PROVINCIA DI BELLUNO
P.zza I° Novembre, 14
32030 - FONZASO

C.F. 00207040254

Area Amministrativa

<http://www.comune.fonzaso.bl.it>
e-mail fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net

ORARI Uffici

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato
dalle 9,00 alle 12,30

Giovedì pomeriggio
dalle 14,30 alle 17,00

Saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma telematica di e-procurement disponibile all'indirizzo web <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, tutti gli operatori economici che lo chiederanno.

Si precisa sin d'ora che, considerata l'urgenza del servizio, il termine assegnato agli operatori economici invitati a presentare offerta sarà di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della lettera d'invito.

7. **SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Il sopralluogo obbligatorio, necessario al fine di assumere tutte le informazioni utili per formulare l'offerta e per verificare lo stato di fatto e le condizioni intrinseche ed estrinseche dei luoghi, **dovrà essere effettuato concordando le relative modalità**, con il Responsabile Unico del Procedimento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Non saranno invitate a presentare offerta le ditte che non effettueranno il sopralluogo obbligatorio.

Il sopralluogo non è richiesto al concorrente uscente qualora intenda manifestare il proprio interesse ad essere invitato a presentare offerta.

8. **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il presente avviso, emanato ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul profilo del committente <http://www.comune.fonzaso.bl.it>, per la durata di dieci giorni naturali e consecutivi, nonché sul sito <http://www.serviziocontrattipubblici.it>.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato, nei modi e nei termini stabiliti dal D.Lgs 50/2016, sul sito <http://www.serviziocontrattipubblici.it> e <http://www.comune.fonzaso.bl.it>.

Si applica il Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile del Servizio
- Dott.ssa Michela Zanella -

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii

Al.1)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DUE CIMITERI COMUNALI DI FONZASO ED ARTEN IN COMUNE DI FONZASO (BL) – PERIODO DAL 01.11.2022 AL 31.10.2025.

Il sottoscritto

nato ail/...../.....

e residente in

via

C.F., nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa

.....

in qualità di

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

manifesta il proprio interesse per la partecipazione all’affidamento diretto dell'appalto del servizio indicato in oggetto e

D I C H I A R A

che l'impresa rappresentata:

- è denominata

- ha sede legale in

via

- ha partita IVA, C.F.: fax

tel. e-mail: PEC

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di affidamento siano effettuate all'indirizzo PEC suindicato

Il domicilio eletto per le comunicazioni, è il seguente:

.....

.....,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Documento firmato digitalmente

Trattamento dati personali

Si applica il Regolamento UE 2016/679.



COMUNE DI FONZASO

Provincia di Belluno

**SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
SERVIZI CIMITERIALI COMUNALI
NEI CIMITERI DI FONZASO ED ARTEN
CIG**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto la prestazione dei servizi con impiego di manodopera e attrezzature, fornitura di materiali per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e la manutenzione ordinaria dei due cimiteri comunali di Fonzaso e Arten in Comune di Fonzaso (BL).

L'appalto è quindi finalizzato a garantire un'ottimale gestione dei servizi pubblici cimiteriali nel rispetto della legislazione nazionale e regionale e del regolamento comunale di polizia mortuaria.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio di pubblico interesse e come tale, non può essere sospeso o abbandonato, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi la ditta aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla legge n.146/1990 e dal D.P.R. 333/1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale costituisce altresì il progetto del servizio e contiene tutti gli elementi a tal fine stabiliti dall'art 23 del D. Lgs 50/2016.

Esso rappresenta il documento tecnico che deve guidare i soggetti partecipanti alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio oggetto di affidamento e costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

Le modalità di esecuzione del servizio, la procedura di scelta dell'operatore economico cui affidare lo stesso, le caratteristiche salienti di riferimento delle prestazioni, che potranno essere migliorate ma non derogate, sono descritte nel presente capitolato, nella lettera d'invito e nei relativi allegati, nonché nello schema di contratto redatti dal Committente.

Il progetto del nuovo affidamento del servizio cimiteriale è stato redatto tenendo conto dell'esperienza maturata durante la gestione dei precedenti appalti con il fine di razionalizzare le risorse disponibili e concentrare l'attenzione sui problemi riscontrati nel corso degli anni.

Nell'ottica del miglioramento della qualità complessiva dei servizi nel civico cimitero è stata data la massima attenzione all'utenza, alle sue esigenze ed ai suoi bisogni al fine di dare risposte tempestive e rispondenti ai reali bisogni dei cittadini.

Partendo da questo presupposto il Comune di Fonzaso ha ritenuto preminente il tema della soddisfazione dei cittadini e della qualità dei servizi erogati, incentrando il progetto sul ruolo fondamentale del cittadino non solo nella veste di destinatario dei servizi ma anche quale risorsa strategica per valutare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni reali, così come percepiti dai soggetti fruitori.

Contesto in cui si inserisce il servizio:

I servizi cimiteriali rivestono, per la loro rilevanza e per la loro universalità, un'importanza assolutamente rilevante nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale.

I servizi cimiteriali coinvolgono una varietà di ambiti spesso molto diversi tra loro:

- un ambito socio-culturale, che tocca una sfera intima e privata della persona, dalle forti implicazioni affettive, morali e religiose;
- un ambito igienico – sanitario;
- un ambito legato all'uso del territorio.

Il cittadino viene, infatti, a contatto con questo servizio in un momento estremamente delicato della propria esistenza, quale quello legato alla perdita di una persona cara.

Innegabili, peraltro, i riflessi nella vita di ognuno date le sue forti implicazioni etiche e morali, nella consapevolezza che si tratta di una condizione che prima o poi, direttamente o di riflesso, tutti si troveranno ad affrontare.

Se quanto detto viene inserito in uno scenario più ampio, in cui i bisogni degli utenti nei confronti del sistema di erogazione dei servizi pubblici sono in costante crescita, l'Amministrazione Comunale sente l'esigenza preminente di far fronte alle loro necessità e di fornire un servizio di qualità che soddisfi appieno le aspettative dei propri cittadini e, nello specifico, dei fruitori dei servizi cimiteriali.

Considerata, inoltre, la specificità e la delicatezza del contesto in cui operano i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi cimiteriali, la qualità dei servizi forniti non va valutata basandosi unicamente sul risultato ottenuto ma anche sul processo con cui gli stessi sono resi

La partecipazione e l'aggiudicazione dell'appalto, comporta la piena e incondizionata accettazione da parte della ditta dello stato dei cimiteri e delle norme del presente capitolato.

ART. 2 – PRESTAZIONI E OPERAZIONI IN APPALTO

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se stabiliti o emersi successivamente:

- la fornitura dei materiali e delle prestazioni richieste per i servizi affidati;
- la fornitura e l'uso di strumenti, materiali, mezzi, oggetti, ponteggi, scale, alzaferetri, bordi fossa e quanto altro occorra per la regolare esecuzione delle operazioni cimiteriali e per gli interventi manutentivi.
- l'appaltatore dovrà essere in grado di far fronte al servizio nel caso di funerali da espletare contemporaneamente nei 2 cimiteri. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le prestazioni più significative:

operazioni di pulizia e gestione del verde. Costante pulizia dei cimiteri per mantenere le aree verdi, i percorsi pedonali e, in generale, tutte le aree non occupate da sepolture all'interno dei cimiteri, in condizioni ottimali di conservazione e decoro tutto l'anno ed in particolare in prossimità delle feste natalizie, pasquali, ferragosto e ricorrenza annuale dei defunti, provvedendo:

- 1) allo sfalcio dell'erba di tutte le aree cimiteriali tenute a prato con cadenza almeno quindicinale e comunque secondo la necessità nei diversi periodi dell'anno;
- 2) diserbo, con rimozione dell'essiccato, delle erbacce, anche di piccole dimensioni, su tutta l'area cimiteriale non destinata a prato almeno tre volte l'anno; per tale attività è consentito anche l'uso di dissecanti purché conformi alle vigenti norme in materia e senza cagionare danno a fiori o piante posti sulle tombe;
- 3) riassetto almeno due volte l'anno delle parti inghiaiate, comprese le aree riservate a tombe a terra temporaneamente non occupate, con riporto dell'eventuale ghiaino mancante di modo che non vengano a formarsi aree fangose.

Sgombero della neve: da effettuarsi al cessare di ogni evento importante o comunque quando richiesto dal Comune, da effettuarsi nei viali principali interni, scale, marciapiedi come concordati con il comune e per garantire l'accesso ad eventuali servizi di inumazione/esumazione e tumulazione/estumulazione che si

rendessero necessari, utilizzo di prodotti idonei al fine di evitare/ridurre la formazione di ghiaccio nei camminamenti.

Operazioni di manutenzione ordinaria: A titolo esemplificativo si indicano:

- piccole riparazioni dei selciati, dei rivestimenti e delle lastre di chiusura dei loculi, ossari, cinerari
- **il controllo settimanale generale** di tutte le strutture dei due cimiteri nonché dettagliato dei ganci di ancoraggio delle piastre marmoree dei loculi e degli ossari e la segnalazione tempestiva al Responsabile del Servizio di tutti i danni e le riparazioni che si rendessero opportune ed urgenti, tanto alla proprietà comunale quanto alle concessioni private.

Reperibilità anche festiva e notturna per emergenze.

Custodia delle aree cimiteriali, con eventuali accessi di controllo, qualora l'Amministrazione Comunale stabilisse di applicare orari di apertura e chiusura giornalieri.

Fornitura, ad inizio dell'esecuzione del servizio, di almeno 5 annaffiatori nuovi da 4 litri per ogni punto di presa d'acqua (che a fine appalto rimarranno di proprietà del Comune) e dei materiali di consumo ordinario quali: scope, badili, picconi, rastrelli, suppellettili, biancherie, secchi, ecc.

La disposizione degli allineamenti delle fosse e dei rivestimenti marmorei con controllo del lavoro dei posatori, in modo che ne risulti una progressione ordinata, secondo le disposizioni del Responsabile del Servizio. L'Appaltatore dovrà pure controllare che le dimensioni delle lapidi, la disposizione e la dimensione delle scritte e degli altri accessori sulle lapidi, siano conformi alle indicazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale ed alle eventuali autorizzazioni rilasciate ed in caso contrario, ne darà immediato avviso al Responsabile del Servizio.

La pulizia delle aree cimiteriali, delle aree circostanti le fontane ed i cassonetti posti all'interno e nelle pertinenze dei cimiteri, con raccolta e conferimento dei rifiuti sparsi negli appositi contenitori predisposti, nel rispetto della tipologia di raccolta del gestore comunale del servizio di nettezza urbana.

Trasporto e smaltimento, della terra derivante da scavo fossa, dei materiali lapidei, ferrosi ecc. derivanti dalla demolizione di tumuli e degli altri ornamenti cimiteriali a seguito dei servizi cimiteriali richiesti o comunque per l'eliminazione/liberazione di tombe/loculi/celle ecc.

Smaltimento dei rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

L'apposizione, ove previsto dei cippi sulle fosse dei campi di inumazione e di cartelli di identificazione del defunto nei loculi, ossari, cinerari fino a che il privato provvederà direttamente, con le modalità indicate dal responsabile del servizio.

Operazioni cimiteriali: Le operazioni cimiteriali sono tutte quelle necessarie a garantire il servizio cimiteriale ed i relativi servizi collaterali, da quando il feretro entra in cimitero e per tutti i feretri che eventualmente escono.

Tutte le operazioni debbono essere svolte con perizia, diligenza e con riferimento al D.P.R. 285/1990, alla circolare del Ministero della Sanità 24/1993 e 10/1998, alla Legge Regionale n.18/2010, al regolamento di polizia mortuaria, nonché alle norme di Igiene Pubblica al fine del raggiungimento di una buona gestione del servizio.

La ditta dovrà rispettare tutte le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi D.Lgs 81/2008.

OPERAZIONI DI RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME

Il servizio comprende i seguenti oneri:

- ricevimento, accompagnamento e trasporto della salma dall'auto funebre al luogo di tumulazione/inumazione;
- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma e successiva consegna agli uffici comunali;
- accurata verifica del luogo di sepoltura ed accertamento dell'esatta destinazione come comunicato dall'ufficio comunale.

INUMAZIONI

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla ditta aggiudicataria;
- escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano, delle dimensioni non inferiori a quanto previsto dalla vigente normativa;
- preparazione del luogo di sepoltura in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- trasporto del feretro dall'autofunebre al posto di inumazione;
- deposizione accurata del feretro (urna/cassettina ove possibile) nella fossa;
- raccolta di eventuali resti mortali e deposito in cassetta fornita dall'appaltatore;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, rifinitura e composizione del tumulo;
- apposizione eventuale numero cippo;
- trasporto e smaltimento del terreno eccedente;
- pulizia dell'area circostante;
- trasporto e smaltimento rifiuti inerti;
- spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione;
- apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento;
- verifica del rispetto, da parte della ditta incaricata dai famigliari della salma nell'apposizione della lapide o copertura marmorea secondo le disposizioni previste dalla vigente normativa.

ESUMAZIONI

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla ditta aggiudicataria;
- escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano, fino alla cassa/feretro, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- raccolta dei resti mortali in apposita cassetta di zinco, (fornita dall'appaltatore) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto, e trasporto della cassetta nel luogo designato con successiva completa tumulazione/inumazione o deposizione nell'ossario comune oppure consegna della cassetta ai famigliari per destinazione in altri comuni;
in alternativa (se cadavere non mineralizzato):
- l'appaltatore dovrà informare il responsabile del comune per le successive operazioni di inumazione o eventuale trasporto al forno crematorio da effettuarsi a cura di ditta di pompe funebri appositamente individuata dall'utente privato;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali negli appositi sacchi con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n.254/2003 e deposito secondo quanto

indicato dal comune;

- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Esumazioni massive estese a un campo comune sono escluse dall'appalto e affidate con apposito incarico.

TUMULAZIONI

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla ditta aggiudicataria;
- rimozione della lapide (loculo/celletta);
- apertura manufatto (loculo, celletta/ossario) con eventuale demolizione del muro;
- immissione del feretro in osservanza comunque di quanto disposto dal D.P.R. 285/1990 e s.m.i. comprese opere murarie;
- chiusura del manufatto con muro di mattoni a norma di legge, stuccatura e intonacatura;
- apposizione e fissaggio della lapide (se esiste);
- installazione rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

ESTUMULAZIONI FERETRI

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla ditta aggiudicataria;
- rimozione della lapide (loculo/celletta);
- apertura manufatto mediante demolizione del muro compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio di necessari ponteggi o sollevatori;
- raccolta resti mortali e deposito in cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto, oppure deposito resti nell'ossario comune; trasporto cassetta nel luogo designato per la successiva tumulazione (seguendo le stesse operazioni per la tumulazione) oppure consegna cassetta ai famigliari per destinazione in altri comuni;
in alternativa (se cadavere non mineralizzato):
- l'appaltatore dovrà informare il responsabile del comune per le successive operazioni di inumazione o eventuale trasporto al forno crematorio da effettuarsi a cura di ditta di pompe funebri appositamente individuata dall'utente privato;
- installazione rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante, trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali;
- chiusura del tumulo dal quale è stata eseguita l'operazione di estumulazione e del tumulo nel quale la cassetta è stata tumulata secondo le modalità previste per legge.

ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI/CENERI

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla ditta aggiudicataria;
- rimozione della lapide (loculo/celletta);
- apertura manufatto (loculo, tomba, celletta/ossario) con eventuale demolizione del muro da dove verrà prelevata la cassetta contenente i resti

mortali o l'urna cineraria, sia di quello dove verranno eventualmente successivamente tumulati, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio di necessari ponteggi;

- estrazione della cassetta contenente i resti mortali o dell'urna cineraria;
- successivo trasporto della cassetta/urna nel luogo designato;
- chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione secondo le modalità previste per legge;
- chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria secondo le modalità previste per legge;
- installazione rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante;

Gli oneri relativi alla rimozione e/o collocazione lapidi o copertura marmorea delle tombe sono a carico del privato stesso tramite operatore esterno incaricato.

Tutte le operazioni devono essere effettuate con prontezza e solerzia al fine di rendere il servizio completo ed eseguito alla regola dell'arte. Il Responsabile del Servizio, anche attraverso il personale comunale, segnalerà all'affidatario eventuali non conformità che dovranno essere risolte entro le 24 ore successive.

L'appaltatore è tenuto a provvedere, quando necessario:

- a garantire il servizio essenziale di sepoltura anche nei giorni di sabato, domenica, durante le festività, scioperi ecc.....
- a garantire l'assistenza all'autorità giudiziaria in caso di autopsie e/o altre prestazioni che si rendessero necessarie ai fini di legge.

Si precisa che nel corso di esumazione od estumulazioni si rinvenissero oggetti preziosi o ricordi personali l'aggiudicatario è tenuto alla consegna ai famigliari e/o al comune.

Sono incluse nell'appalto le operazioni di rimozione di lapide o coperture marmoree di concessioni scadute e non rinnovate da parte dei famigliari.

Su richiesta del responsabile del servizio la ditta dovrà provvedere alla ricognizione dei tumuli/loculi ossari) con apertura, verifica dello stato e successiva chiusura.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO – PERIODO DI PROVA

La durata del servizio è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data della stipula del contratto o dell'avvio dello stesso in via d'urgenza. Il contratto alla scadenza si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni, su richiesta della Stazione Appaltante sino a quando la stessa non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 3 mesi successivi alla scadenza del contratto.

Periodo di prova:

I primi sei mesi di servizio si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui per ragioni di comprovata inefficienza ed insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta, il contratto potrà essere disdetto almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante comunicazione inviata a mezzo PEC, senza che alla ditta appaltatrice spetti alcuna indennità oltre al pagamento del servizio prestato.

Decorso il periodo di prova il contratto di intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

ART. 4 – IMPORTO DEL CONTRATTO PROCEDURA, CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'importo del servizio oggetto del presente capitolato per l'intero periodo di anni tre è stimato in €. 69.000,00 oltre l'IVA di legge, di cui €. 67.500,00 per le prestazioni oggetto di ribasso, ed €. 1.500,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso corrispondenti a €. 22.500,00 annui soggetti a ribasso oltre a €. 500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso più iva.

Detto importo deve comunque essere considerato puramente indicativo e il suo esatto ammontare sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario della gara.

I costi della manodopera sono individuati ai sensi del c. 16 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e ammontano a circa il 65% dell'importo totale del servizio al netto degli oneri della sicurezza.

Il valore dell'appalto è pari ad € 85.550,00.

L'importo è comprensivo delle operazioni richieste, della fornitura degli annaffiatori (di cui all'art. 2) e dei materiali ed attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio affidato.

L'appalto del servizio verrà effettuato mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, dell'art. 1 del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito dalla legge 11.09.2020, n. 120 e dell'art. 51 del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021, n. 108 con aggiudicazione tramite il criterio del prezzo più basso previa valutazione delle offerte, acquisite in modalità telematica (ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, formulate dagli Operatori Economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'importo risultante applicando il ribasso unico offerto al prezzo posto a base di gara e comprende il corrispettivo presunto per prestazioni del servizio cimiteriale necroforo mortuario e quello relativo alle prestazioni manutentive.

L'entità delle operazioni cimiteriali necrofore mortuarie si riferisce ad un fabbisogno stimato, calcolato sui dati del triennio precedente, come di seguito esplicitato:

Anno	Inumazioni	Inumazioni con raccolta resti	Tumulazioni loculi/tombe	Tumulazioni ossari/cinerari	Esumazioni	Estumulazioni
2019	15	5	18	4	3	1
2020	15	4	21	5	0	0
2021	15	9	18	9	1	1

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria è comunque obbligata ad assicurare il servizio con proprio personale, sempre in misura sufficiente a garantire il compimento delle varie fasi di ogni singolo intervento. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, su precise motivazioni d'inefficienza ed alle stesse condizioni contrattuali, di pretendere che determinati servizi siano effettuati da un numero

maggiore di unità operative e/o altro personale più idoneo e qualificato.

La ditta aggiudicataria dovrà organizzare il servizio in modo da essere in grado di far fronte in materia decorosa alle esigenze dello stesso, anche nel caso in cui siano previste più inumazioni o tumulazioni contemporaneamente, avvalendosi, se è necessario ed a sue spese, di personale straordinario.

Il personale, dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso, indossare adeguato abbigliamento ed essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.20 del D.Lgs 81/2008).

La ditta aggiudicataria è obbligata a istituire un servizio di reperibilità per poter intervenire in qualsiasi momento del giorno o della notte comprese le giornate festive.

Dovrà essere comunicato al Comune il recapito di tale servizio ed il numero telefonico.

Il servizio di reperibilità dovrà essere in grado di intervenire operativamente entro un'ora dalla chiamata.

La ditta aggiudicataria dovrà denunciare tempestivamente al Comune ed alle autorità di Pubblica Sicurezza competenti, eventuali furti e danni per atti vandalici che si fossero verificati nel cimitero.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare periodiche ispezioni per accertare lo stato dei cimiteri e di ordinare tutti gli interventi necessari.

La ditta aggiudicataria accetta di sottostare a tutte le ispezioni ed i controlli dell'U.L.S.S. e del Comune e di adottare tutte le misure che venissero prescritte.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutte le richieste dei funzionari ispettivi. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste da contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetti dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme in materia.

Prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà documentare di essere in regola con il D.Lgs n.81/2008 e s.m.i ed in particolare di:

- aver nominato il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- aver effettuato la Valutazione dei Rischi relativi all'attività oggetto dell'appalto e redatto il relativo documento;
- aver nominato il medico competente;
- aver accettato e compreso in ogni sua parte il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto e consegnato dal Committente;
- presentare il proprio piano operativo di sicurezza (P.O.S.).

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi obbligo di risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte delle società assicuratrici nei confronti del Comune.

ART. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente

esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato ed integrato dal D.L. 31.5.2021, n. 77, con particolare riferimento all'art. 105, ferma restando la disciplina di cui all'art. 30 del medesimo decreto.

Si applicano altresì le disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla L. 17.12.2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ E GARANZIE

La ditta ha piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi nonché nei confronti degli utenti dei cimiteri.

L'aggiudicatario del servizio quindi risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualsiasi titolo impiegati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione appaltante, né di compenso alcuna da parte della medesima.

A garanzia di quanto sopra l'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto d'appalto o prima dell'avvio del servizio in via d'urgenza, dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

a) R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto. Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente disciplinare, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00 per sinistro, Euro 1.500.000,00 per persona, Euro 1.500.000,00 per cose e animali. La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di Euro 1.500.000,00 per sinistro ed Euro 1.500.000,00 per persona.

Estensioni di garanzia RCT/O:

- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- copertura dei danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione delle attività assicurate;
- copertura dei danni alle cose sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori;
- copertura dei danni a cose di terzi derivanti da incendio di beni dell'aggiudicatario o da lui detenuti;
- copertura della responsabilità civile personale di tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi (dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti, lavoratori interinali, ecc.);
- danni da inquinamento dovuti ad evento di natura accidentale, sino alla concorrenza di Euro 100.000,00;
- danni derivanti dalla proprietà ed operatività di mezzi di trasporto o di sollevamento, macchine operatrici o similari impiegate per le operazioni connesse all'attività;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipano all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori,

interinali, ecc.);

- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipano all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, interinali, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale.

Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula dell'aggiudicazione definitiva.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o in operatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previste dalla suddetta polizza.

ART. 8 - MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI, VARIANTI E MIGLIORIE

La modifica delle condizioni del contratto durante il periodo di efficacia è disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

Si applicano le disposizioni di legge finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro al momento dell'esecuzione delle lavorazioni dell'appalto, nonché indicazioni contenute nei protocolli condivisi tra le parti sociali, pubblica amministrazione, datori di lavoro e organizzazioni sindacali.

Le varianti al presente capitolato speciale descrittivo prestazionale sono ammesse esclusivamente nei limiti di quanto stabilito per l'offerta tecnica.

Resta fermo il divieto di modifica sostanziale del contratto.

ART. 9. - SICUREZZA

Il committente ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che è depositato agli atti e consultabile dai concorrenti.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare al committente, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva il proprio piano operativo di sicurezza.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. che lo riguardano.

ART. 10 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO – CESSIONE DEI CREDITI

Il corrispettivo dell'appalto, risultante dall'offerta, verrà liquidato sulla base di fatture elettroniche trimestrali posticipate di importo pari a $\frac{1}{4}$ del prezzo offerto in sede di gara, a certificazione di congruità effettuata entro 30 giorni dalla data effettuazione della verifica di congruità ovvero, se successive, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale o di ricezione della relativa fattura.

La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento.

In applicazione dell'art.30 del D.Lgs 50/2016, all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

L'accertamento della regolarità contributiva successivo al termine di 30 giorni dalla

data di ricezione della fattura costituisce, purchè il ritardo non sia imputabile al committente, deroga espressa derivante dall'obbligo di dare applicazione alla specifica normativa, ai sensi del comma 4 del D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Si applicano l'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e la legge 9.10.2002, n. 231.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine stabilito per il pagamento si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti maturati derivanti dal presente contratto.

La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 106 del D.lgs 50/2016. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217.

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

Il committente eroga all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertata dal Responsabile del Procedimento, l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, alle condizioni e con le modalità indicate dall'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

oppure

Si prende atto che l'appaltatore con nota in data, ha formalmente rinunciato all'anticipazione dovutagli ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni per l'applicazione di penali, le stesse verranno trattenute direttamente dalla fattura del mese successivo a quello in cui si è verificato l'inadempimento contestato.

Per eventuali lavori extra contrattuali, la modalità di pagamento sarà concordata di volta in volta con la stazione appaltante.

L'appalto è finanziato con fondi propri.

ART. 11 - VERIFICA DI CONGRUITÀ

Il nominativo del direttore dell'esecuzione viene comunicato all'appaltatore all'atto della stipula del contratto.

La verifica di congruità è costituita da un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre trenta giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

ART. 12 – GARANZIE

Al momento della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità e nella misura previste dall'art. 103 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La garanzia definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dalla legge. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia prestata tramite polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

La garanzia garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dalla legge.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs 50/2016 da parte del committente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dalla legge. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia presentata a titolo di cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice.

ART. 13 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Le sospensioni e le riprese del servizio sono disciplinate dall'art.107 del D.Lgs 18.4.2016, n.50 e dall' art. 23 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.3.2018, le cui disposizioni qui si intendono integralmente riportate che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente. Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs 50/2016 il risarcimento dovuto all'esecutore viene quantificato sulla base dei seguenti criteri:

- i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

ART. 14 - PENALITÀ

In caso di inadempienze contrattuali che, a giudizio del Comune, non comportino la necessità di recedere dal contratto si applicherà per irregolarità nella condotta dell'appalto una penale di **€150,00** per ciascun richiamo scritto.

La reiterata violazione oltre i 4 richiami scritti per irregolarità nella condotta dell'appalto, così come la violazione di qualunque norma vigente relativa alle assicurazioni e previdenze sociali e infortuni sul lavoro, comportano "Ipso Jure" la risoluzione del contratto per colpa della ditta e l'introito della cauzione definitiva da parte del Comune e comunque con ogni più ampia facoltà da parte del Comune stesso di agire per il risarcimento degli eventuali danni.

Le inadempienze sono contestate per iscritto dal Comune a mezzo PEC, in merito la ditta ha la facoltà di controdedurre con lo stesso mezzo, entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Il Comune successivamente comunicherà la decisione assunta a seguito delle eventuali osservazioni.

In caso di risoluzione del contratto per qualsiasi motivo, il Comune è autorizzato ad aggiudicare l'appalto, nell'ordine, alle ditte ammesse alla gara, alle stesse condizioni della ditta risultata prima in graduatoria.

Dette penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente potrà avviare le procedure previste dall'art.108 del D.Lgs n. 50/2016 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza il committente si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

ART.15 – REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi è ammessa solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È in facoltà del committente di risolvere di ufficio il contratto d'appalto nei casi e con le modalità previste dagli artt. 108 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50.

Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto, spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti/e, mentre il committente avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall'inadempimento o dalla negligenza dell'appaltatore, con rivalsa anche sulla garanzia definitiva.

Nel caso dell'esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, il committente, a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto dei residui servizi e/o forniture ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio. Quest'ultimo avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico e rischio.

ART.17 - RECESSO DEL CONTRATTO PER VOLONTÀ DEL COMMITTENTE

È facoltà del committente, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante pagamento dei servizi eseguiti, sia dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

ART. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto atto di cottimo sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto atto di cottimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fonzaso che vengono estesi all'appaltatore ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, reperibile sul sito istituzionale del Comune medesimo (www.comune.fonzaso.bl.it →home page →Amministrazione Trasparente→Disposizioni generali→Atti generali);
- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta

disposizione;

- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune si avvalga di tale clausola, l'aggiudicatario incorre nella perdita della garanzia che resta incamerata dal Comune, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e nel D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217.

Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art 1 del D.L. 16.7.2020, n. 76, la mancata stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 07.8.2012, n. 135.

ART. 19 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc..

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari

ART. 20 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore elegge domicilio in Fonzaso (BL) Piazza I° Novembre n° 14, presso la sede del Comune.

ART. 21 – TERMINI - COMMUNICAZIONI - CONTROVERSIE

I termini e le comunicazioni contenuti nel capitolato e nel bando di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il

presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 22 - CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE

L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dell'appalto, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'appaltatore ha formulato riserva, ma senza spiegarla nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il direttore dell'esecuzione, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dell'esecuzione omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

L'appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dell'appalto nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi appaltate/i od ordinate/i, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dell'appalto e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare al committente.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variesse in misura tra il 5 e il 15 per cento dell'importo contrattuale, si seguirà la procedura prevista dall'art. 205 e seguenti del D.Lgs 18.4.2016 n. 50.

ART. 23 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato.